



Candidatura N. 48400 3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea

Sezione: Anagrafica scuola

Dati anagrafici

Denominazione	I.I.S. CURIE - LEVI
Codice meccanografico	TOIS067002
Tipo istituto	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
Indirizzo	VIA TORINO, 9
Provincia	TO
Comune	Collegno
CAP	10093
Telefono	0114046935
E-mail	TOIS067002@istruzione.it
Sito web	http://curielevi.liceomcurie.it/
Numero alunni	1005
Plessi	TOPM06701D - LICEO M. CURIE TOPS06701C - LICEO M. CURIE TOTD067018 - I.T.S.S.E. "C.LEVI" TOTD06751N - I.T.C. LEVI SERALE



Sezione: Autodiagnosi

Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base	10.2.2A Competenze di base	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE Area 2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO Area 4. CONTINUITA E ORIENTAMENTO Area 6. SVILUPPO E ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE Area 7. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	Adozione di metodi didattici attivi (non istruttivi) all'interno dei moduli
10.2.3 Azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità	10.2.3B Potenziamento linguistico e CLIL	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE Area 2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO Area 5. ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA Area 7. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	Riduzione dei debiti formativi nelle discipline linguistiche (Sottoazione 10.2.3.B) Valorizzazione della dimensione esperienziale delle attività didattiche attraverso la realizzazione di prodotti/attività dedicate all'Europa e alle sue istituzioni (es. da avviso: brochure, sito web, contatti attraverso i media sociali e altro materiale informativo; percorsi turistici, di simulazione, laboratori)
10.2.3 Azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità	10.2.3C Mobilità transnazionale	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE Area 2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO Area 5. ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA Area 7. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	Raggiungimento di competenze linguistico culturali superiori da parte dei corsisti Sviluppo delle capacità di scoperta, di adattamento e di apprezzamento di nuovi contesti culturali



Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 48400 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli - 10.2.2A Competenze di base

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B	Istituzioni europee e programmi di mobilità per studio e lavoro (Tedesco)	€ 5.082,00
Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3C	La mobilità europea e il suo impatto culturale sui vari paesi dell'Unione	€ 4.561,50
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE		€ 9.643,50

Riepilogo moduli - 10.2.3B Potenziamento linguistico e CLIL

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Potenziamento linguistico e CLIL	Impatto sociale ed economico della mobilità dei cittadini europei e dei fenomeni migratori (TEDESCO)	€ 10.164,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE		€ 10.164,00

Riepilogo moduli - 10.2.3C Mobilità transnazionale

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Mobilità transnazionale	Formazione e occupazione dei giovani europei: un ponte tra Torino e Dublino	€ 41.322,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE		€ 41.322,00



Articolazione della candidatura

10.2.2 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base

10.2.2A - Competenze di base

Sezione: Progetto

Progetto: L'esperienza dell'Europa dei diritti, delle istituzioni e delle opportunità di crescita/di mobilità

Descrizione progetto	percorso di elaborazione di strategie di comunicazione per promuovere la conoscenza delle istituzioni e dei programmi europei in una pluralità di ambiti linguistici, sociali e nazionali .Sviluppo del senso di appartenenza europea e di partecipazione democratica alle sue articolazioni istituzionali (Tedesco e Inglese)

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica

La nostra scuola, collocata nella zona occidentale della città di Torino, serve una vasta zona della città e dei comuni limitrofi. E' di nuova fondazione ed è il frutto del piano di dimensionamento della città metropolitana di Torino del 2016 -'17. E' frequentata da 1109 studenti ed insiste su una parte del territorio cittadino particolarmente toccato dalle conseguenze del processo di deindustrializzazione.

La sede principale si trova a Collegno e ospita il Liceo Scientifico e il Liceo delle Scienze sociali, comprensivo dell'articolazione del liceo Socio-Economico. La sede staccata di Torino si trova a breve distanza, quasi al confine con Collegno e ospita l'Istituto Tecnico del Settore Economico, con gli indirizzi Amministrazione Finanza e Marketing , Relazioni Internazionali per il Marketing e Sistemi Informatici per l'Azienda. La collocazione periferica di entrambe i poli ne determina un'utenza piuttosto disomogenea dal punto di vista socioculturale, in particolare per quanto riguarda la filiera tecnico-economica, presente nella sede di Torino.

Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi generali e gli obiettivi formativi specifici perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020.

- Sviluppo di conoscenza e consapevolezza dell'idea di cittadinanza europea e del senso di appartenenza ad un insieme di valori comuni, attraverso l'ampliamento delle conoscenze di base delle istituzioni e dei programmi europei: mobilità per studio o lavoro e diritto di asilo;
- Sviluppo di abilità di comprensione interculturale attraverso il confronto fra approcci diversi (Italia – Germania e Italia- Regno Unito) ai fenomeni della mobilità europea e della migrazione da altri Paesi e fra epoche diverse;
- Sviluppo di abilità linguistiche, sia audio-orali, attraverso l'interazione con esperto di madrelingua, sia di comprensione orale e scritta (ricerca di materiale informativo e visione di video in lingua) e ampliamento del lessico (lessico specifico), con l'obiettivo del conseguimento della certificazione di livello B1.
- Sviluppo integrato di competenze trasversali: preparare e realizzare interviste, rilevare dati e creare grafici, effettuare riprese video;
- Didattica inclusiva: tutte le fasi sono svolte in coppia o in piccoli gruppi disomogenei, con eventuale inclusione di allievi con disabilità o, comunque, con difficoltà;
- Sviluppo di accordi con istituzioni locali: Europe direct, Informagiovani, Camera di Commercio, Unione Industriale;
- Didattica innovativa: "imparare facendo", svolgendo dei compiti per raggiungere uno scopo, in questo caso l'acquisizione di conoscenze sulla Cittadinanza Europea;



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

Possibili destinatari sono studenti di Inglese L1 e di Tedesco L2 o L3 delle classi III e IV, con un livello di competenza linguistica che si colloca tra A2 e B1, con l'obiettivo del raggiungimento del livello B1 da parte di tutti. Laddove il gruppo di Inglese L1, anche grazie al modulo di mobilità, raggiungerà il livello B2. Ambedue i gruppi di studenti risultano interessati ad un potenziamento linguistico attraverso una metodologia innovativa e ad un ruolo attivo nel trattare tematiche quali : istituzioni europee e programmi di mobilità per studio e lavoro (sottoazione 10.2.2A) e impatto sociale ed economico della mobilità dei cittadini europei e dei fenomeni migratori (sottoazione 10.2.3B).

Si tratterà dunque sia di coinvolgere gli studenti più motivati, offrendo loro un percorso progettuale stimolante in ambito europeo, sia di promuovere forme di apprendimento interattive delle lingue straniere presso gli alunni con difficoltà nell'apprendimento, realizzando dunque un effettivo potenziamento delle competenze comunicative specifiche, attraverso un progetto capace di coinvolgere le fasce più deboli, le quali abitualmente non partecipano ai corsi di certificazione linguistica, né ad altre attività qualificanti proposte dai vari progetti di arricchimento dell'offerta formativa.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo

Per tutte le discipline coinvolte, è prevista l'apertura della sedi in orario pomeridiano (tra le due e le tre ore al giorno, per 2 o 3 giorni a settimana) ; una parte delle attività potranno invece aver luogo di sabato o al termine delle lezioni, durante la fase iniziale della pausa estiva. I moduli di lingua straniera (Inglese e Tedesco) potrebbero comprendere 4 sessioni pomeridiane di 2-3 ore (senza mensa) per consentire di lavorare nella stessa giornata sia sulla certificazione ed i relativi test di prova dell'esame, sia sulle simulazioni di giochi di ruolo.

La programmazione dettagliata dell'articolazione dei moduli potrà essere programmata solo dopo aver consultato le famiglie degli allievi coinvolti, le allieve e gli allievi stessi, e a seguito della verifica puntuale della disponibilità degli attori del territorio e delle scuole scuole-partner, con cui a vario titolo il progetto sarà attuato e prenderà corpo.

Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altri azione del PON-FSE.

Si veda il PTOF a.s. 2017/2020 pp. 4,5,6: gli obiettivi formativi prioritari sono

per l'impianto educativo-didattico complessivo:

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese (art. 1 comma 7, lettera m)
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (art. 1 comma 7, lettera i);

per le competenze negli apprendimenti:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated

learning (art. 1 comma 7, lettera a);

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture,(art. 1 comma 7, lettera d)

In particolare, per quanto riguarda i progetti presenti nel PTOF si vedano:

Progetti finalizzati al raggiungimento delle certificazioni nelle lingue straniere: Corsi pomeridiani per le certificazioni internazionali (livelli B1, B2) (pp. 41, 42)

- Continuità con Lingue straniere.
- Continuità con Diritto: diritti di Cittadinanza europei, diritti fondamentali.

Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio, per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodi saranno applicati nella promozione della didattica attiva; quali strumenti favoriranno la realizzazione del progetto, e quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio.

- Ricerca materiale informativo e video sul sito europa.eu in italiano, in inglese ed in tedesco e sui siti italiani, inglesi e tedeschi dedicati alla mobilità e all'accoglienza;

- interviste in famiglia sui nonni migranti e in centri di accoglienza e nel quartiere a migranti attuali;

Si tratterà quindi di:

- didattica innovativa: "imparare facendo", svolgendo dei compiti per raggiungere uno scopo, in questo caso l'acquisizione di conoscenze sulla Cittadinanza Europea;

- didattica inclusiva: tutte le fasi sono svolte in coppia o in piccoli gruppi disomogenei, con eventuale inclusione di allievi con disabilità o, comunque, con difficoltà (apprendimento cooperativo);

- didattica attiva, laboratoriale, ma anche partecipativa, che coinvolge famiglie e territorio, sia nella fase di raccolta dati, sia in quella di restituzione (prodotti finali pubblicati su piattaforma o su blog e comunque in rete con altre scuole);

- didattica basata su ricerca-azione e problem solving: (elaborazione di un prodotto per uno scopo);

- valorizzazione della dimensione esperienziale: in tutte le fasi, dalla documentazione all'elaborazione dei dati raccolti, alla produzione di materiale originale, gli studenti hanno un ruolo attivo, di ricerca, di elaborazione, di riflessione, di confronto critico e di proposta, partendo da situazioni concrete;

Promozione di una didattica attiva e laboratoriale

Indicare come il progetto intende promuovere una didattica attiva e laboratoriale e della collaborazione tra i diversi attori della comunità educante.

In considerazione del fatto che l'approccio tradizionale e la lezione frontale mal si prestano a rimotivare e a coinvolgere attivamente gli allievi, soprattutto quelli che seguono con maggiore difficoltà, si ricorrerà ad una tecnica del mondo anglosassone, in cui è disciplina curricolare: il **debate** (dibattito).

Tale metodologia permette di acquisire competenze trasversali (*life skill*) e curricolari, smontando alcuni paradigmi tradizionali e favorendo il *cooperative learning* e la *peer education*, non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. Si tratta di una modalità di approccio didattico, presente sotto varie forme (orali e scritte), che tuttavia nelle varie fasi del progetto prenderà la forma di un confronto nel quale due squadre (composte ciascuna di due o tre studenti) sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dall'insegnante, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro).

Gli argomenti da disputare saranno di volta in volta mutuati dai contenuti dei vari moduli sulle tematiche europee (mobilità, diritti dei migranti, integrazione europea e identità nazionali, etc) e potranno essere dibattuti in L1- 2- 3; potranno essere vari, sia di natura curricolare che extracurricolare (in tal caso, un argomento non convenzionale, convincente, ad esempio "Il diritto al lavoro e il fenomeno migratorio oggi in Europa").

Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

L'intero progetto è teso al coinvolgimento delle fasce scolasticamente più deboli, grazie all'integrazione e valorizzazione di competenze diverse, così da permettere a ciascuno di avere un ruolo attivo nelle varie fasi, con il sostegno dei compagni. Tale approccio, oltre a incentivare il senso di collaborazione e di solidarietà, permette di aumentare l'autostima di ognuno e quindi la motivazione a dare il meglio di sé. Anche allievi con disabilità, o comunque con difficoltà, possono dare il loro apporto per il conseguimento dello scopo e sviluppare nel contempo nuove competenze.

Il coinvolgimento delle fasce più deboli costituirà una priorità e sarà attuato tramite un approccio motivazionale, ovvero con un apprendimento che passa attraverso il *saper fare*, il lavoro laboratoriale e per piccoli gruppi, in grado quindi di ridurre al minimo la mera trasmissione di saperi, caratteristica della lezione frontale



Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze.

- Questionario di percezione di qualità e percezione competenze acquisite
- Produzione scritta con la creazione di un BLOG e la pubblicazione della documentazione iconografica del work in progress su Twitter o Instagram oltreché su una bacheca fisica nella scuola)
- Verifica del miglioramento delle competenze
- Utilizzo nel tempo della stessa cornice di lavoro nei tre ambiti testati (italiano, inglese e tedesco) ed in nuovi ambiti disciplinari da testare : redazione di articoli e brevi saggi sull'esperienza vissuta, giochi di ruolo e classe rovesciata
- assunzione generalizzata della 'buona pratica' della restituzione estesa ad ogni ambito innovativo della metodologia e della didattica,
- messa in comune su piattaforma di istituto dei materiali testati con la pubblicazione dei relativi dati comparativi della valutazione



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

Il progetto verrà condiviso con le altre scuole in rete, mediante pubblicazione del materiale prodotto e di video su una piattaforma e sul sito del nostro Istituto. Inoltre, trattandosi di un progetto che coinvolge in verticale allievi di classi diverse, si presta ad essere riproposto con tematiche diverse negli anni successivi. Ci si potrà avvalere di anno in anno dell'esperienza degli allievi più grandi che passeranno il testimone a quelli più giovani. Il progetto è anche replicabile per altri progetti PON negli anni successivi e su più vasta scala.

Il progetto rappresenta un momento anche di formazione per i docenti tutor che potranno interagire con gli esperti e osservarne il lavoro apprendendo così tecniche didattiche innovative che potranno replicare sia nelle ore curricolari con le loro classi sia per riproporre il progetto negli anni successivi.

Capacità di avere ricadute territoriali, sia dirette, come ambito di applicazione dei percorsi, sia indirette, attraverso momenti di restituzione

Indicare, ad esempio, in che modo si intendono presentare, all'interno della scuola e sul territorio, i risultati dei percorsi, nonché valorizzare il ruolo delle studentesse e degli studenti come "promotori" di dibattito pubblico all'interno della classe, nella comunità territoriale e/o in Rete.

A livello metodologico, ogni segmento del Pon sarà oggetto di progettazione e di attività valutativa dettagliata ex ante e ex-post; sarà così sottoposto ad una continua analisi Procedurale / Operativa e di adeguatezza gestionale delle modalità operative che renderà più semplice:

- facilitare e incentivare l'utilizzo delle valutazioni da parte di allievi, famiglie, docenti ed attori del territorio;
- Facilitare gli scambi di conoscenza e di buone pratiche all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica;
- Contribuire al disegno e all'implementazione di programmi e percorsi simili *evidence-based* sulla base dei risultati delle valutazioni;
- Costituire un quadro di riferimento entro il quale programmare momenti di restituzione sul territorio fondati sull'approccio del debate, di cui si daranno i particolari in altra sezione del progetto



Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

Ad attività di coinvolgimento nella fase di definizione e di messa a punto del progetto e dei vari moduli di tipo tradizionale, come riunioni di presentazione e discussione dell'attività con studenti e genitori interessati, si affiancheranno:

- Simulazione di dibattito/discussione/forum su argomenti di rilevanza europea/internazionale, a cui saranno invitati allievi e genitori in orario preserale
- Costruzione di uno spazio informativo virtuale multilingue su tematiche europee di attualità
- Una bacheca fisica e / o digitale nell'atrio della scuola dedicata al tema, dove si affiggeranno foto e testi prodotti lasciando spazio per commenti al fine di creare un dialogo e coinvolgere tutta la comunità scolastica.
- Una bacheca virtuale sulla pagina Facebook/Twitter o Instagram della scuola dove verranno pubblicati foto, video e la narrazione del *work in progress*
- Coinvolgimento degli studenti in ogni fase della progettazione.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, con quali finalità.

Il progetto si collega a quello sulle Competenze di base di Italiano (scrittura creativa) e di teatro in lingua sul tema dei migranti, che intende coinvolgere enti territoriali che si occupano di rifugiati e migranti, l'ASGI (associazione studi giuridici sull'immigrazione), Mosaico (associazione per i rifugiati) e Mediterranean Hope, cooperativa Atypica di Collegno. Ad essi ci rivolgeremo per effettuare interviste sul tema dell'accoglienza e dell'integrazione dei migranti, mentre sui fenomeni di emigrazione dall'Italia gli studenti intervisteranno i propri familiari. Per quanto riguarda le competenze di Cittadinanza europea si farà riferimento all'agenzia Europe direct e al centro Informagiovani del Comune di Torino; per le informazioni sull'impatto socio-economico della mobilità ci rivolgeremo alla Camera di Commercio e all'Unione Industriale.



Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
Progetti finalizzati al raggiungimento delle certificazioni nelle lingue straniere	pagg. 41-42	https://73a71c05-a-136f4434-s-sites.google.com/a/liceomcurie.it/sito-scuola-curie-levi/la-nostra-scuola/albo-online-1/PTOF%20CurieLevi%20%202026-5

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Nessuna collaborazione inserita.

Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
Istituzioni europee e programmi di mobilità per studio e lavoro (Tedesco)	€ 5.082,00
La mobilità europea e il suo impatto culturale sui vari paesi dell'Unione	€ 4.561,50
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 9.643,50

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli

Modulo: Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B

Titolo: Istituzioni europee e programmi di mobilità per studio e lavoro (Tedesco)

Dettagli modulo

Titolo modulo	Istituzioni europee e programmi di mobilità per studio e lavoro (Tedesco)
Descrizione modulo	<p>Articolazione: 10 incontri di 3 h con esperto di madrelingua TEDESCA</p> <ul style="list-style-type: none"> - ricerca materiale informativo e video sul sito europa.eu in italiano e in tedesco; - incontro con esperti di Europe direct; - interviste in famiglia e per strada sulla conoscenza delle istituzioni e dei programmi europei (test presenti sul sito); - elaborazione di grafici sui risultati dell'inchiesta; - elaborazione di strategie di comunicazione per promuovere la conoscenza delle istituzioni e dei programmi europei; - pubblicazione dei risultati su piattaforma online o su blog. <p>Obiettivi</p>



- Ampliamento delle conoscenze di base delle istituzioni e dei programmi europei di mobilità per studio o lavoro;
- Sviluppo di un senso di appartenenza europea e di partecipazione democratica;
- Conoscenza del lessico specifico in lingua straniera e sviluppo delle abilità di comprensione;
- Sviluppo di competenze trasversali: preparare e realizzare interviste, rilevare dati e creare grafici, elaborare proposte innovative di strategie di marketing, lavorare a coppie o in piccoli gruppi;
- Sviluppo di competenze informatiche.

Contenuti

- Istituzioni europee e loro funzioni;
- Programmi di mobilità per studio e lavoro;
- Modalità di accesso ai programmi di mobilità.

Metodologia

- Lavoro in piccoli gruppi (2-3 persone): apprendimento cooperativo e fra pari, didattica inclusiva;
- didattica attiva, laboratoriale, ma anche partecipativa, che coinvolge famiglie e territorio, sia nella fase di raccolta dati (interviste, incontri con esperti), sia in quella di restituzione (prodotti finali pubblicati su piattaforma o su blog e comunque in rete con altre scuole);
- accordi con istituzioni (Europe direct) e con altre scuole in rete;
- modulo replicabile per altri progetti PON, anche negli successivi e su più vasta scala;
- didattica basata su ricerca-azione e problem solving: (elaborazione di un prodotto per uno scopo);
- dimensione esperienziale: dalla documentazione all'elaborazione dei dati raccolti, alla produzione di materiale originale.

Risultati attesi

- Acquisizione di conoscenze di base sulla cittadinanza europea ed in particolare sulle tematiche del modulo (Istituzioni europee e programmi di mobilità per studio e lavoro);
- Acquisizione di lessico specifico nella lingua straniera (tedesco);
- Realizzazione di materiale (elaborazione dati, grafici e proposte per comunicazione efficace su politiche europee) da pubblicare online
- Ricaduta sul territorio e sulle scuole in rete.

Modalità di verifica e valutazione

- Verifica delle conoscenze di base acquisite sulle tematiche del modulo (test individuale)
- Verifica del lessico specifico acquisito (test individuale);
- Valutazione del prodotto finale e dell'efficacia della ricaduta (lavoro di gruppo).

Data inizio prevista	01/11/2017
Data fine prevista	28/02/2018
Tipo Modulo	Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B
Sedi dove è previsto il modulo	TOTD067018
Numero destinatari	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)



Numero ore	30
------------	----

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Istituzioni europee e programmi di mobilità per studio e lavoro (Tedesco)

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3C

Titolo: La mobilità europea e il suo impatto culturale sui vari paesi dell'Unione

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	La mobilità europea e il suo impatto culturale sui vari paesi dell'Unione



**Descrizione
modulo**

Articolazione: 10 incontri di 3 h con esperto di madrelingua

- ricerca materiale informativo e video sul sito europa.eu in italiano e in inglese;
- incontro con esperti di Europe direct : visita e momenti di formazione presso l'EFT (European Training Foundation) di Torino, (Villa Gualino) <http://www.etf.europa.eu/>
- approfondimento della conoscenza delle istituzioni e dei programmi europei, con particolare riferimento a quelli che prevedono l'internazionalizzazione dei sistemi educativi e periodi di permanenza in uno dei Paesi europei;
- elaborazione di strategie di comunicazione per promuovere la conoscenza delle istituzioni e dei programmi europei;
- pubblicazione dei risultati su piattaforma online o su blog o creazione di un podcast.

Obiettivi

- Ampliamento delle conoscenze di base delle istituzioni e dei programmi europei di mobilità per studio o lavoro;
- Sviluppo di un senso di appartenenza europea e di partecipazione democratica;
- Conoscenza del lessico specifico in lingua straniera e sviluppo delle abilità di comprensione;
- Sviluppo di competenze trasversali: rilevare dati e creare grafici, elaborare proposte innovative di strategie di marketing, lavorare a coppie o in piccoli gruppi;
- Sviluppo di competenze informatiche.

Contenuti

- Istituzioni europee e loro funzioni;
- Programmi di mobilità per studio e lavoro;
- Modalità di accesso ai programmi di mobilità.

Metodologia

- Lavoro in piccoli gruppi, apprendimento cooperativo e fra pari, didattica inclusiva;
- didattica attiva, laboratoriale, ma anche partecipativa, che coinvolge famiglie e territorio, sia nella fase di raccolta dati (interviste, incontri con esperti), sia in quella di restituzione (prodotti finali pubblicati su piattaforma o su blog e comunque in rete con altre scuole);
- accordi con istituzioni (Europe direct) e con altre scuole in rete;
- didattica basata su ricerca-azione e problem solving: (elaborazione di un prodotto per uno scopo);
- dimensione esperienziale: dalla documentazione all'elaborazione dei dati raccolti, alla produzione di materiale originale.

Risultati attesi

- Acquisizione di conoscenze di base sulla cittadinanza europea ed in particolare sulle tematiche del modulo (Istituzioni europee e programmi di mobilità per studio e lavoro);
- Acquisizione di lessico specifico nella lingua straniera (inglese);
- Realizzazione di materiale (elaborazione dati, grafici e proposte per comunicazione efficace su politiche europee) da pubblicare online
- Ricaduta sul territorio e sulle scuole in rete.

Modalità di verifica e valutazione

- Verifica delle conoscenze di base acquisite sulle tematiche del modulo (test individuale)
- Verifica del lessico specifico acquisito (test individuale);
- Valutazione del prodotto finale e dell'efficacia della ricaduta (lavoro di gruppo).

Data inizio prevista

01/02/2018

Data fine prevista

30/04/2018

Tipo Modulo

Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3C

**Sedi dove è
previsto il modulo**

TOTD067018



Numero destinatari	15 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: La mobilità europea e il suo impatto culturale sui vari paesi dell'Unione

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		15	1.561,50 €
	TOTALE					4.561,50 €



Articolazione della candidatura

10.2.3 - Azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità

10.2.3B - Potenziamento llinguistico e CLIL

Sezione: Progetto

Progetto: La mobilità dei cittadini nell'U.E e i fenomeni migratori della nostra epoca (TEDESCO)

Descrizione progetto	<p>: Progetto di acquisizione di competenze di analisi critica sull'impatto sociale ed economico della mobilità dei cittadini europei e dei fenomeni migratori mondiali che coinvolgono l'Europa;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ampliamento del lessico specifico nella lingua straniera (tedesco) e miglioramento delle abilità linguistiche e, in particolare di quelle di comprensione; - Realizzazione di materiale (elaborazione dati, grafici, interviste e video, così come di proposte per una più efficace gestione della mobilità interna e per una reale integrazione dei migranti) da pubblicare online

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica

La nostra scuola, collocata nella zona occidentale della città di Torino, serve una vasta zona della città e dei comuni limitrofi. E' di nuova fondazione ed è il frutto del piano di dimensionamento della città metropolitana di Torino del 2016 -'17. E' frequentata da 1109 studenti ed insiste su una parte del territorio cittadino particolarmente toccato dalle conseguenze del processo di deindustrializzazione.

La sede principale si trova a Collegno e ospita il Liceo Scientifico e il Liceo delle Scienze sociali, comprensivo dell'articolazione del liceo Socio-Economico. La sede staccata di Torino si trova a breve distanza, quasi al confine con Collegno e ospita l'Istituto Tecnico del Settore Economico, con gli indirizzi Amministrazione Finanza e Marketing, Relazioni Internazionali per il Marketing e Sistemi Informatici per l'Azienda. La collocazione periferica di entrambe i poli ne determina un'utenza piuttosto disomogenea dal punto di vista socioculturale, in particolare per quanto riguarda la filiera tecnico-economica, presente nella sede di Torino.



Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi generali e gli obiettivi formativi specifici perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020.

- Sviluppo di conoscenza e consapevolezza dell'idea di cittadinanza europea e del senso di appartenenza ad un insieme di valori comuni, attraverso l'ampliamento delle conoscenze di base delle istituzioni e dei programmi europei: mobilità per studio o lavoro e diritto di asilo; - Sviluppo di abilità di comprensione interculturale attraverso il confronto fra approcci diversi (Italia – Germania e Italia- Regno Unito) ai fenomeni della mobilità europea e della migrazione da altri Paesi e fra epoche diverse; - Sviluppo di abilità linguistiche, sia audio-orali, attraverso l'interazione con esperto di madrelingua, sia di comprensione orale e scritta (ricerca di materiale informativo e visione di video in lingua) e ampliamento del lessico (lessico specifico), con l'obiettivo del conseguimento della certificazione di livello B1. - Sviluppo integrato di competenze trasversali: preparare e realizzare interviste, rilevare dati e creare grafici, effettuare riprese video; - Didattica inclusiva: tutte le fasi sono svolte in coppia o in piccoli gruppi disomogenei, con eventuale inclusione di allievi con disabilità o, comunque, con difficoltà; - Sviluppo di accordi con istituzioni locali: Europe direct, Informagiovani, Camera di Commercio, Unione Industriale; - Didattica innovativa: "imparare facendo", svolgendo dei compiti per raggiungere uno scopo, in questo caso l'acquisizione di conoscenze sulla Cittadinanza Europea;

Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

Possibili destinatari sono studenti di Inglese L1 e di Tedesco L2 o L3 delle classi III e IV, con un livello di competenza linguistica che si colloca tra A2 e B1, con l'obiettivo del raggiungimento del livello B1 da parte di tutti. Laddove il gruppo di Inglese L1, anche grazie al modulo di mobilità, raggiungerà il livello B2. Ambedue i gruppi di studenti risultano interessati ad un potenziamento linguistico attraverso una metodologia innovativa e ad un ruolo attivo nel trattare tematiche quali : istituzioni europee e programmi di mobilità per studio e lavoro (sottoazione 10.2.2A) e impatto sociale ed economico della mobilità dei cittadini europei e dei fenomeni migratori (sottoazione 10.2.3B).

Si tratterà dunque sia di coinvolgere gli studenti più motivati, offrendo loro un percorso progettuale stimolante in ambito europeo, sia di promuovere forme di apprendimento interattive delle lingue straniere presso gli alunni con difficoltà nell'apprendimento, realizzando dunque un effettivo potenziamento delle competenze comunicative specifiche, attraverso un progetto capace di coinvolgere le fasce più deboli, le quali abitualmente non partecipano ai corsi di certificazione linguistica, né ad altre attività qualificanti proposte dai vari progetti di arricchimento dell'offerta formativa.

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo

Per tutte le discipline coinvolte, è prevista l'apertura della sedi in orario pomeridiano (tra le due e le tre ore al giorno, per 2 o 3 giorni a settimana) ; una parte delle attività potranno invece aver luogo di sabato o al termine delle lezioni, durante la fase iniziale della pausa estiva. I moduli di lingua straniera (Inglese e Tedesco) potrebbero comprendere 4 sessioni pomeridiane di 2-3 ore (senza mensa) per consentire di lavorare nella stessa giornata sia sulla certificazione ed i relativi test di prova dell'esame, sia sulle simulazioni di giochi di ruolo.

La programmazione dettagliata dell'articolazione dei moduli potrà essere programmata solo dopo aver consultato le famiglie degli allievi coinvolti, le allieve e gli allievi stessi, e a seguito della verifica puntuale della disponibilità degli attori del territorio e delle scuole scuole-partner, con cui a vario titolo il progetto sarà attuato e prenderà corpo.

Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altri azione del PON-FSE.

Si veda il PTOF a.s. 2017/2020 pp. 4,5,6: gli obiettivi formativi prioritari sono

per l'impianto educativo-didattico complessivo:

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese (art. 1 comma 7, lettera m)
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (art. 1 comma 7, lettera i);

per le competenze negli apprendimenti:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (art. 1 comma 7, lettera a);
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture,(art. 1 comma 7, lettera d)

In particolare, per quanto riguarda i progetti presenti nel PTOF si vedano:

Progetti finalizzati al raggiungimento delle certificazioni nelle lingue straniere: Corsi pomeridiani per le certificazioni internazionali (livelli B1, B2) (pp. 41, 42)

- Continuità con Lingue straniere.
- Continuità con Diritto: diritti di Cittadinanza europei, diritti fondamentali.

Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio, per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodi saranno applicati nella promozione della didattica attiva; quali strumenti favoriranno la realizzazione del progetto, e quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio.

- Ricerca materiale informativo e video sul sito europa.eu in italiano, in inglese ed in tedesco e sui siti italiani, inglesi e tedeschi dedicati alla mobilità e all'accoglienza;

- interviste in famiglia sui nonni migranti e in centri di accoglienza e nel quartiere a migranti attuali;

Si tratterà quindi di:

- didattica innovativa: "imparare facendo", svolgendo dei compiti per raggiungere uno scopo, in questo caso l'acquisizione di conoscenze sulla Cittadinanza Europea;

- didattica inclusiva: tutte le fasi sono svolte in coppia o in piccoli gruppi disomogenei, con eventuale inclusione di allievi con disabilità o, comunque, con difficoltà (apprendimento cooperativo);

- didattica attiva, laboratoriale, ma anche partecipativa, che coinvolge famiglie e territorio, sia nella fase di raccolta dati, sia in quella di restituzione (prodotti finali pubblicati su piattaforma o su blog e comunque in rete con altre scuole);

- didattica basata su ricerca-azione e problem solving: (elaborazione di un prodotto per uno scopo);

- valorizzazione della dimensione esperienziale: in tutte le fasi, dalla documentazione all'elaborazione dei dati raccolti, alla produzione di materiale originale, gli studenti hanno un ruolo attivo, di ricerca, di elaborazione, di riflessione, di confronto critico e di proposta, partendo da situazioni concrete;

Promozione di una didattica attiva e laboratoriale

Indicare come il progetto intende promuovere una didattica attiva e laboratoriale e della collaborazione tra i diversi attori della comunità educante.

In considerazione del fatto che l'approccio tradizionale e la lezione frontale mal si prestano a rimotivare e a coinvolgere attivamente gli allievi, soprattutto quelli che seguono con maggiore difficoltà, si ricorrerà ad una tecnica del mondo anglosassone, in cui è disciplina curricolare: il **debate** (dibattito).

Tale metodologia permette di acquisire competenze trasversali (*life skill*) e curricolari, smontando alcuni paradigmi tradizionali e favorendo il *cooperative learning* e la *peer education*, non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. Si tratta di una modalità di approccio didattico, presente sotto varie forme (orali e scritte), che tuttavia nelle varie fasi del progetto prenderà la forma di un confronto nel quale due squadre (composte ciascuna di due o tre studenti) sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dall'insegnante, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro).

Gli argomenti da disputare saranno di volta in volta mutuati dai contenuti dei vari moduli sulle tematiche europee (mobilità, diritti dei migranti, integrazione europea e identità nazionali, etc) e potranno essere dibattuti in L1- 2- 3; potranno essere vari, sia di natura curricolare che extracurricolare (in tal caso, un argomento non convenzionale, convincente, ad esempio "Il diritto al lavoro e il fenomeno migratorio oggi in Europa").



Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

L'intero progetto è teso al coinvolgimento delle fasce scolasticamente più deboli, grazie all'integrazione e valorizzazione di competenze diverse, così da permettere a ciascuno di avere un ruolo attivo nelle varie fasi, con il sostegno dei compagni. Tale approccio, oltre a incentivare il senso di collaborazione e di solidarietà, permette di aumentare l'autostima di ognuno e quindi la motivazione a dare il meglio di sé. Anche allievi con disabilità, o comunque con difficoltà, possono dare il loro apporto per il conseguimento dello scopo e sviluppare nel contempo nuove competenze.

Il coinvolgimento delle fasce più deboli costituirà una priorità e sarà attuato tramite un approccio motivazionale, ovvero con un apprendimento che passa attraverso il *saper fare*, il lavoro laboratoriale e per piccoli gruppi, in grado quindi di ridurre al minimo la mera trasmissione di saperi, caratteristica della lezione frontale



Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze.

- Questionario di percezione di qualità e percezione competenze acquisite
- Produzione scritta con la creazione di un BLOG e la pubblicazione della documentazione iconografica del work in progress su Twitter o Instagram oltreché su una bacheca fisica nella scuola)
- Verifica del miglioramento delle competenze
- Utilizzo nel tempo della stessa cornice di lavoro nei tre ambiti testati (italiano, inglese e tedesco) ed in nuovi ambiti disciplinari da testare : redazione di articoli e brevi saggi sull'esperienza vissuta, giochi di ruolo e classe rovesciata
- assunzione generalizzata della 'buona pratica' della restituzione estesa ad ogni ambito innovativo della metodologia e della didattica,
- messa in comune su piattaforma di istituto dei materiali testati con la pubblicazione dei relativi dati comparativi della valutazione



Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

Il progetto verrà condiviso con le altre scuole in rete, mediante pubblicazione del materiale prodotto e di video su una piattaforma e sul sito del nostro Istituto. Inoltre, trattandosi di un progetto che coinvolge in verticale allievi di classi diverse, si presta ad essere riproposto con tematiche diverse negli anni successivi. Ci si potrà avvalere di anno in anno dell'esperienza degli allievi più grandi che passeranno il testimone a quelli più giovani. Il progetto è anche replicabile per altri progetti PON negli anni successivi e su più vasta scala.

Il progetto rappresenta un momento anche di formazione per i docenti tutor che potranno interagire con gli esperti e osservarne il lavoro apprendendo così tecniche didattiche innovative che potranno replicare sia nelle ore curricolari con le loro classi sia per riproporre il progetto negli anni successivi.

Capacità di avere ricadute territoriali, sia dirette, come ambito di applicazione dei percorsi, sia indirette, attraverso momenti di restituzione

Indicare, ad esempio, in che modo si intendono presentare, all'interno della scuola e sul territorio, i risultati dei percorsi, nonché valorizzare il ruolo delle studentesse e degli studenti come "promotori" di dibattito pubblico all'interno della classe, nella comunità territoriale e/o in Rete.

A livello metodologico, ogni segmento del Pon sarà oggetto di progettazione e di attività valutativa dettagliata ex ante e ex-post; sarà così sottoposto ad una continua analisi Procedurale / Operativa e di adeguatezza gestionale delle modalità operative che renderà più semplice:

- facilitare e incentivare l'utilizzo delle valutazioni da parte di allievi, famiglie, docenti ed attori del territorio;
- Facilitare gli scambi di conoscenza e di buone pratiche all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica;
- Contribuire al disegno e all'implementazione di programmi e percorsi simili *evidence-based* sulla base dei risultati delle valutazioni;
- Costituire un quadro di riferimento entro il quale programmare momenti di restituzione sul territorio fondati sull'approccio del debate, di cui si daranno i particolari in altra sezione del progetto



Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

Alle attività di coinvolgimento nella fase di definizione e di messa a punto del progetto e dei vari moduli di tipo tradizionale, come riunioni di presentazione e discussione dell'attività con studenti e genitori interessati, si affiancheranno:

- Simulazione di dibattito/discussione/forum su argomenti di rilevanza europea/internazionale, a cui saranno invitati allievi e genitori in orario preserale
- Costruzione di uno spazio informativo virtuale multilingue su tematiche europee di attualità
- Una bacheca fisica e / o digitale nell'atrio della scuola dedicata al tema, dove si affiggeranno foto e testi prodotti lasciando spazio per commenti al fine di creare un dialogo e coinvolgere tutta la comunità scolastica.
- Una bacheca virtuale sulla pagina Facebook/Twitter o Instagram della scuola dove verranno pubblicati foto, video e la narrazione del *work in progress*
- Coinvolgimento degli studenti in ogni fase della progettazione.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, con quali finalità.

Il progetto si collega a quello sulle Competenze di base di Italiano (scrittura creativa) e di teatro in lingua sul tema dei migranti, che intende coinvolgere enti territoriali che si occupano di rifugiati e migranti, l'ASGI (associazione studi giuridici sull'immigrazione), Mosaico (associazione per i rifugiati) e Mediterranean Hope, cooperativa Atypica di Collegno. Ad essi ci rivolgeremo per effettuare interviste sul tema dell'accoglienza e dell'integrazione dei migranti, mentre sui fenomeni di emigrazione dall'Italia gli studenti intervisteranno i propri familiari. Per quanto riguarda le competenze di Cittadinanza europea si farà riferimento all'agenzia Europe direct e al centro Informagiovani del Comune di Torino; per le informazioni sull'impatto socio-economico della mobilità ci rivolgeremo alla Camera di Commercio e all'Unione Industriale.



Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
Progetti finalizzati al raggiungimento delle certificazioni nelle lingue straniere	pagg. 41-42	https://73a71c05-a-136f4434-s-sites.google.com/a/liceomcurie.it/sito-scuola-curie-levi/la-nostra-scuola/albo-online-1/PTOF%20CurieLevi%20%202026-5

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Nessuna collaborazione inserita.

Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
Impatto sociale ed economico della mobilità dei cittadini europei e dei fenomeni migratori (TEDESCO)	€ 10.164,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 10.164,00

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli

Modulo: Potenziamento linguistico e CLIL

Titolo: Impatto sociale ed economico della mobilità dei cittadini europei e dei fenomeni migratori (TEDESCO)

Dettagli modulo

Titolo modulo	
	Impatto sociale ed economico della mobilità dei cittadini europei e dei fenomeni migratori (TEDESCO)



**Descrizione
modulo**

Articolazione: 20 incontri di 3 h con esperto di madrelingua

- ricerca materiale informativo e video sul sito europa.eu in italiano e in tedesco e sui siti italiani e tedeschi dedicati alla mobilità e all'accoglienza;
- incontro con esperti di Europe direct, Camera di Commercio, Unione Industriale, Informagiovani, enti di accoglienza migranti;
- interviste in famiglia sui nonni migranti e in centri di accoglienza e nel quartiere a migranti attuali;
- elaborazione dei risultati dell'inchiesta;
- elaborazione di proposte relative a mobilità interna e a mobilità dei migranti (tema dei diritti fondamentali)
- pubblicazione dei materiali e delle interviste su piattaforma online o su blog.

Obiettivi

- Confronto interculturale: analisi comparata della gestione della mobilità dei cittadini europei e dell'accoglienza dei migranti in Italia e Germania (ricerca documentazione sui siti istituzionali, incontri con esperti);
- Confronto interculturale: analisi comparata del fenomeno della migrazione italiana in Germania nella seconda metà del secolo scorso e di quello attuale da Paesi poveri o in guerra verso l'Europa;
- Approfondimento del tema dei diritti europei e di quelli di asilo;
- Sviluppo di un senso di appartenenza europea e di partecipazione democratica;
- Sviluppo di un senso di solidarietà e di consapevolezza dei diritti fondamentali;
- Sviluppo di abilità linguistiche in lingua straniera, in particolare del lessico specifico e delle abilità di comprensione;
- Sviluppo di competenze trasversali: preparare e realizzare interviste, effettuare riprese video, rilevare dati e creare grafici, elaborare proposte innovative relative a mobilità interna e a mobilità dei migranti, lavorare a coppie o in piccoli gruppi;
- Sviluppo di competenze informatiche.

Contenuti

- Informazioni sull'impatto sociale ed economico della mobilità dei cittadini europei e dei fenomeni migratori (siti istituzionali, incontri con esperti);
- Storie individuali (interviste);
- Riflessione sui diritti europei e su quelli fondamentali;
- Proposte relative alla mobilità e alla gestione della migrazione.

Metodologia

- Lavoro in piccoli gruppi (2-3 persone): apprendimento cooperativo e fra pari, didattica inclusiva;
- didattica attiva, laboratoriale, ma anche partecipativa, che coinvolge famiglie e territorio, sia nella fase di raccolta dati (interviste, incontri con esperti), sia in quella di restituzione (prodotti finali pubblicati su piattaforma o su blog e comunque in rete con altre scuole);
- accordi con istituzioni (Europe direct, Camera di Commercio, Unione Industriale, Informagiovani, enti di accoglienza profughi) e con altre scuole in rete;
- modulo replicabile, anche negli successivi e su più vasta scala;
- didattica basata su ricerca-azione e problem solving: (elaborazione di un prodotto per uno scopo);
- dimensione esperienziale: dalla documentazione all'elaborazione dei dati raccolti, alla produzione di materiale originale.

Risultati attesi

- Acquisizione di conoscenze sull'impatto sociale ed economico della mobilità dei cittadini



	<p>europei e dei fenomeni migratori (siti istituzionali, incontri con esperti);</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ampliamento del lessico specifico nella lingua straniera (tedesco) e miglioramento delle abilità linguistiche e, in particolare di quelle di comprensione; - Realizzazione di materiale (elaborazione dati, grafici, interviste e video, così come di proposte per una più efficace gestione della mobilità interna e per una reale integrazione dei migranti) da pubblicare online; - Ricaduta sul territorio e sulle scuole in rete. <p>Modalità di verifica e valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifica delle conoscenze di base acquisite sulle tematiche del modulo (test individuale) - Verifica del lessico specifico acquisito (test individuale); - Valutazione del prodotto finale e dell'efficacia della ricaduta (lavoro di gruppo).
Data inizio prevista	08/01/2018
Data fine prevista	31/05/2018
Tipo Modulo	Potenziamento linguistico e CLIL
Sedi dove è previsto il modulo	TOTD067018
Numero destinatari	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
Numero ore	60
Lingua	Tedesco
Livello lingua	Livello Base - A2

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Impatto sociale ed economico della mobilità dei cittadini europei e dei fenomeni migratori (TEDESCO)

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			4.200,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			1.800,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	4.164,00 €
	TOTALE					10.164,00 €



Articolazione della candidatura

10.2.3 - Azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità

10.2.3C - Mobilità transnazionale

Sezione: Progetto

Progetto: EUROPE on the go ! TORINO-DUBLINO e ritorno

Descrizione progetto	<p>Percorso didattico finalizzato : ad approfondire la conoscenza che gli studenti hanno dell'Unione Europea, - a rafforzare lo sviluppo di abilità linguistiche, sia audio-orali, attraverso l'interazione con esperto di madrelingua, sia di comprensione orale e scritta (ricerca di materiale informativo e visione di video in lingua) e ampliamento del lessico con l'obiettivo del conseguimento della certificazione di livello B2.</p>

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica

La nostra scuola, collocata nella zona occidentale della città di Torino, serve una vasta zona della città e dei comuni limitrofi. E' di nuova fondazione ed è il frutto del piano di dimensionamento della città metropolitana di Torino del 2016 -'17. E' frequentata da 1109 studenti ed insiste su una parte del territorio cittadino particolarmente toccato dalle conseguenze del processo di deindustrializzazione.

La sede principale si trova a Collegno e ospita il Liceo Scientifico e il Liceo delle Scienze sociali, comprensivo dell'articolazione del liceo Socio-Economico. La sede staccata di Torino si trova a breve distanza, quasi al confine con Collegno e ospita l'Istituto Tecnico del Settore Economico, con gli indirizzi Amministrazione Finanza e Marketing, Relazioni Internazionali per il Marketing e Sistemi Informatici per l'Azienda. La collocazione periferica di entrambe i poli ne determina un'utenza piuttosto disomogenea dal punto di vista socioculturale, in particolare per quanto riguarda la filiera tecnico-economica, presente nella sede di Torino.

Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi generali e gli obiettivi formativi specifici perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020.

- Sviluppo di conoscenza e consapevolezza dell'idea di cittadinanza europea e del senso di appartenenza ad un insieme di valori comuni, attraverso l'ampliamento delle conoscenze di base delle istituzioni e dei programmi europei: mobilità per studio o lavoro e diritto di asilo;
- Sviluppo di abilità di comprensione interculturale attraverso il confronto fra approcci diversi (Italia – Germania e Italia- Repubblica di Irlanda) ai fenomeni della mobilità europea e della migrazione da altri Paesi e fra epoche diverse;
- Sviluppo di abilità linguistiche, sia audio-oral, attraverso l'interazione con esperto di madrelingua, sia di comprensione orale e scritta (ricerca di materiale informativo e visione di video in lingua) e ampliamento del lessico (lessico specifico), con l'obiettivo del conseguimento della certificazione di livello B1.
- Sviluppo integrato di competenze trasversali: preparare e realizzare interviste, rilevare dati e creare grafici, effettuare riprese video;
- Didattica inclusiva: tutte le fasi sono svolte in coppia o in piccoli gruppi disomogenei, con eventuale inclusione di allievi con disabilità o, comunque, con difficoltà;
- Sviluppo di accordi con istituzioni locali: Europe direct, Informagiovani, Camera di Commercio, Unione Industriale;
- Didattica innovativa: "imparare facendo", svolgendo dei compiti per raggiungere uno scopo, in questo caso l'acquisizione di conoscenze sulla Cittadinanza Europea;

Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

Possibili destinatari sono studenti di Inglese L1 e di Tedesco L2 o L3 delle classi III e IV, con un livello di competenza linguistica che si colloca tra A2 e B1, con l'obiettivo del raggiungimento del livello B1 da parte di tutti. Laddove il gruppo di Inglese L1, anche grazie al modulo di mobilità, raggiungerà il livello B2. Ambedue i gruppi di studenti risultano interessati ad un potenziamento linguistico attraverso una metodologia innovativa e ad un ruolo attivo nel trattare tematiche quali : istituzioni europee e programmi di mobilità per studio e lavoro (sottoazione 10.2.2A) e impatto sociale ed economico della mobilità dei cittadini europei e dei fenomeni migratori (sottoazione 10.2.3B).

Si tratterà dunque sia di coinvolgere gli studenti più motivati, offrendo loro un percorso progettuale stimolante in ambito europeo, sia di promuovere forme di apprendimento interattive delle lingue straniere presso gli alunni con difficoltà nell'apprendimento, realizzando dunque un effettivo potenziamento delle competenze comunicative specifiche, attraverso un progetto capace di coinvolgere le fasce più deboli, le quali abitualmente non partecipano ai corsi di certificazione linguistica, né ad altre attività qualificanti proposte dai vari progetti di arricchimento dell'offerta formativa.

Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altri azione del PON-FSE.

Si veda il PTOF a.s. 2017/2020 pp. 4,5,6: gli obiettivi formativi prioritari sono

per l'impianto educativo-didattico complessivo:

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese (art. 1 comma 7, lettera m)
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (art. 1 comma 7, lettera i);

per le competenze negli apprendimenti:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (art. 1 comma 7, lettera a);
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture,(art. 1 comma 7, lettera d)

In particolare, per quanto riguarda i progetti presenti nel PTOF si vedano:

Progetti finalizzati al raggiungimento delle certificazioni nelle lingue straniere: Corsi pomeridiani per le certificazioni internazionali (livelli B1, B2) (pp. 41, 42)

- Continuità con Lingue straniere.
- Continuità con Diritto: diritti di Cittadinanza europei, diritti fondamentali.



Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio, per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodi saranno applicati nella promozione della didattica attiva; quali strumenti favoriranno la realizzazione del progetto, e quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio.

- Ricerca materiale informativo e video sul sito europa.eu in italiano, in inglese ed in tedesco e sui siti italiani, inglesi e tedeschi dedicati alla mobilità e all'accoglienza;

- interviste in famiglia sui nonni migranti e in centri di accoglienza e nel quartiere a migranti attuali;

Si tratterà quindi di:

- didattica innovativa: "imparare facendo", svolgendo dei compiti per raggiungere uno scopo, in questo caso l'acquisizione di conoscenze sulla Cittadinanza Europea;

- didattica inclusiva: tutte le fasi sono svolte in coppia o in piccoli gruppi disomogenei, con eventuale inclusione di allievi con disabilità o, comunque, con difficoltà (apprendimento cooperativo);

- didattica attiva, laboratoriale, ma anche partecipativa, che coinvolge famiglie e territorio, sia nella fase di raccolta dati, sia in quella di restituzione (prodotti finali pubblicati su piattaforma o su blog e comunque in rete con altre scuole);

- didattica basata su ricerca-azione e problem solving: (elaborazione di un prodotto per uno scopo);

- valorizzazione della dimensione esperienziale: in tutte le fasi, dalla documentazione all'elaborazione dei dati raccolti, alla produzione di materiale originale, gli studenti hanno un ruolo attivo, di ricerca, di elaborazione, di riflessione, di confronto critico e di proposta, partendo da situazioni concrete;



Promozione di una didattica attiva e laboratoriale

Indicare come il progetto intende promuovere una didattica attiva e laboratoriale e della collaborazione tra i diversi attori della comunità educante.

In considerazione del fatto che l'approccio tradizionale e la lezione frontale mal si prestano a rimotivare e a coinvolgere attivamente gli allievi, soprattutto quelli che seguono con maggiore difficoltà, si ricorrerà ad una tecnica del mondo anglosassone, in cui è disciplina curricolare: il **debate** (dibattito).

Tale metodologia permette di acquisire competenze trasversali (*life skill*) e curricolari, smontando alcuni paradigmi tradizionali e favorendo il *cooperative learning* e la *peer education*, non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. Si tratta di una modalità di approccio didattico, presente sotto varie forme (orali e scritte), che tuttavia nelle varie fasi del progetto prenderà la forma di un confronto nel quale due squadre (composte ciascuna di due o tre studenti) sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dall'insegnante, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro).

Gli argomenti da disputare saranno di volta in volta mutuati dai contenuti dei vari moduli sulle tematiche europee (mobilità, diritti dei migranti, integrazione europea e identità nazionali, etc) e potranno essere dibattuti in L1- 2- 3; potranno essere vari, sia di natura curricolare che extracurricolare (in tal caso, un argomento non convenzionale, convincente, ad esempio "Il diritto al lavoro e il fenomeno migratorio oggi in Europa").



Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

L'intero progetto è teso al coinvolgimento delle fasce scolasticamente più deboli, grazie all'integrazione e valorizzazione di competenze diverse, così da permettere a ciascuno di avere un ruolo attivo nelle varie fasi, con il sostegno dei compagni. Tale approccio, oltre a incentivare il senso di collaborazione e di solidarietà, permette di aumentare l'autostima di ognuno e quindi la motivazione a dare il meglio di sé. Anche allievi con disabilità, o comunque con difficoltà, possono dare il loro apporto per il conseguimento dello scopo e sviluppare nel contempo nuove competenze.

Il coinvolgimento delle fasce più deboli costituirà una priorità e sarà attuato tramite un approccio motivazionale, ovvero con un apprendimento che passa attraverso il *saper fare*, il lavoro laboratoriale e per piccoli gruppi, in grado quindi di ridurre al minimo la mera trasmissione di saperi, caratteristica della lezione frontale



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze.

L'intero progetto è teso al coinvolgimento delle fasce scolasticamente più deboli, grazie all'integrazione e valorizzazione di competenze diverse, così da permettere a ciascuno di avere un ruolo attivo nelle varie fasi, con il sostegno dei compagni. Tale approccio, oltre a incentivare il senso di collaborazione e di solidarietà, permette di aumentare l'autostima di ognuno e quindi la motivazione a dare il meglio di sé. Anche allievi con disabilità, o comunque con difficoltà, possono dare il loro apporto per il conseguimento dello scopo e sviluppare nel contempo nuove competenze.

Il coinvolgimento delle fasce più deboli costituirà una priorità e sarà attuato tramite un approccio motivazionale, ovvero con un apprendimento che passa attraverso il *saper fare*, il lavoro laboratoriale e per piccoli gruppi, in grado quindi di ridurre al minimo la mera trasmissione di saperi, caratteristica della lezione frontale



Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

Il progetto verrà condiviso con le altre scuole in rete, mediante pubblicazione del materiale prodotto e di video su una piattaforma e sul sito del nostro Istituto. Inoltre, trattandosi di un progetto che coinvolge in verticale allievi di classi diverse, si presta ad essere riproposto con tematiche diverse negli anni successivi. Ci si potrà avvalere di anno in anno dell'esperienza degli allievi più grandi che passeranno il testimone a quelli più giovani. Il progetto è anche replicabile per altri progetti PON negli anni successivi e su più vasta scala.

Il progetto rappresenta un momento anche di formazione per i docenti tutor che potranno interagire con gli esperti e osservarne il lavoro apprendendo così tecniche didattiche innovative che potranno replicare sia nelle ore curricolari con le loro classi sia per riproporre il progetto negli anni successivi.

Capacità di avere ricadute territoriali, sia dirette, come ambito di applicazione dei percorsi, sia indirette, attraverso momenti di restituzione

Indicare, ad esempio, in che modo si intendono presentare, all'interno della scuola e sul territorio, i risultati dei percorsi, nonché valorizzare il ruolo delle studentesse e degli studenti come "promotori" di dibattito pubblico all'interno della classe, nella comunità territoriale e/o in Rete.

A livello metodologico, ogni segmento del Pon sarà oggetto di progettazione e di attività valutativa dettagliata ex ante e ex-post; sarà così sottoposto ad una continua analisi Procedurale / Operativa e di adeguatezza gestionale delle modalità operative che renderà più semplice:

- facilitare e incentivare l'utilizzo delle valutazioni da parte di allievi, famiglie, docenti ed attori del territorio;
- Facilitare gli scambi di conoscenza e di buone pratiche all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica;
- Contribuire al disegno e all'implementazione di programmi e percorsi similari *evidence-based* sulla base dei risultati delle valutazioni;
- Costituire un quadro di riferimento entro il quale programmare momenti di restituzione sul territorio fondati sull'approccio del debate, di cui si daranno i particolari in altra sezione del progetto

Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

Ad attività di coinvolgimento nella fase di definizione e di messa a punto del progetto e dei vari moduli di tipo tradizionale, come riunioni di presentazione e discussione dell'attività con studenti e genitori interessati, si affiancheranno:

- Simulazione di dibattito/discussione/forum su argomenti di rilevanza europea/internazionale, a cui saranno invitati allievi e genitori in orario preserale
- Costruzione di uno spazio informativo virtuale multilingue su tematiche europee di attualità
- Una bacheca fisica e / o digitale nell'atrio della scuola dedicata al tema, dove si affiggeranno foto e testi prodotti lasciando spazio per commenti al fine di creare un dialogo e coinvolgere tutta la comunità scolastica.
- Una bacheca virtuale sulla pagina Facebook/Twitter o Instagram della scuola dove verranno pubblicati foto, video e la narrazione del *work in progress*
- Coinvolgimento degli studenti in ogni fase della progettazione.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, con quali finalità.

Il progetto si collega a quello sulle Competenze di base di Italiano (scrittura creativa) e di teatro in lingua sul tema dei migranti, che intende coinvolgere enti territoriali che si occupano di rifugiati e migranti, l'ASGI (associazione studi giuridici sull'immigrazione), Mosaico (associazione per i rifugiati) e Mediterranean Hope, cooperativa Atypica di Collegno. Ad essi ci rivolgeremo per effettuare interviste sul tema dell'accoglienza e dell'integrazione dei migranti, mentre sui fenomeni di emigrazione dall'Italia gli studenti intervisteranno i propri familiari. Per quanto riguarda le competenze di Cittadinanza europea si farà riferimento all'agenzia Europe direct e al centro Informagiovani del Comune di Torino; per le informazioni sull'impatto socio-economico della mobilità ci rivolgeremo alla Camera di Commercio e all'Unione Industriale.



Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
Progetti finalizzati al raggiungimento delle certificazioni nelle lingue straniere	pagg. 41-42	https://73a71c05-a-136f4434-s-sites.google.com/a/liceomcurie.it/sito-scuola-curie-levi/la-nostra-scuola/albo-online-1/PTOF%20CurieLevi%20%202026-5

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Nessuna collaborazione inserita.

Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
Formazione e occupazione dei giovani europei: un ponte tra Torino e Dublino	€ 41.322,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 41.322,00

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli

Modulo: Mobilità transnazionale

Titolo: Formazione e occupazione dei giovani europei: un ponte tra Torino e Dublino

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	Formazione e occupazione dei giovani europei: un ponte tra Torino e Dublino



**Descrizione
modulo**

Collaborazione con enti:

Prima della partenza per l'estero: visita e momenti di formazione presso l'EFT (European Training Foundation) di Torino, (Villa Gualino)

<http://www.etf.europa.eu/>

A Dublino: visite pomeridiane e momenti di formazione presso

"La Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro"

<https://www.eurofound.europa.eu/it>

Articolazione: Il percorso formativo all'estero, della durata di 60 ore, sarà articolato su tre settimane e sarà realizzato in Irlanda. Durante tale periodo, gli studenti saranno seguiti dal tutor italiano e formati da un esperto individuato dalla struttura, selezionata secondo procedura ad evidenza pubblica, presso cui si svolgeranno i percorsi educativi.

FASE PROPEDEUTICA: Il percorso sarà preceduto da un momento propedeutico in Italia, allo scopo di formare e sensibilizzare gli studenti sull'importanza dei contenuti proposti e sulle tematiche che saranno oggetto del programma.

PRIMA FASE (sviluppo delle abilità di comprensione scritta e orale)

Sotto la guida di un esperto madrelingua, i quindici studenti, divisi in tre gruppi di cinque allievi, lavoreranno secondo la metodologia del cooperative-learning su tre moduli di 10 ore, ognuno dedicato a una riflessione sulle potenzialità e le problematiche inerenti alla cittadinanza europea.

SECONDA FASE (sviluppo delle abilità di produzione scritta e orale e di mediazione linguistica)

Seguiranno trenta ore di condivisione di informazioni e di discussione costruttiva tra i tutti i componenti del gruppo con il fine elaborare dei prodotti multimediali che testimonino in maniera significativa le criticità riscontrate e le proposte elaborate.

FASE CONCLUSIVA

Il percorso potrà concludersi entro l'anno con l'acquisizione di una certificazione delle competenze linguistiche rilasciata da parte di Enti Certificatori riconosciuti a livello internazionale. Tali esami potranno anche essere programmati successivamente, al ritorno in sede.

Al rientro vi sarà un momento di restituzione, a scuola e sul territorio, dei risultati dell'intero percorso, in cui gli studenti promuoveranno il loro lavoro con tecnologie e strategie attuali e coinvolgenti per l'ascoltatore.

Obiettivi

? Contribuire ad approfondire la conoscenza che gli studenti hanno dell'Unione Europea, rafforzare la padronanza e la consapevolezza dell'idea di cittadinanza europea;

? Sviluppo di abilità di comprensione interculturale attraverso il confronto fra approcci diversi ai fenomeni della mobilità europea e sviluppo di un senso di solidarietà e di consapevolezza dei diritti fondamentali;

? Sviluppo di capacità creative per l'elaborazione di proposte innovative di strategie di comunicazione dei programmi europei, in particolare relative alla mobilità;

? Sviluppo di abilità linguistiche, sia audio-orali, attraverso l'interazione con esperto di madrelingua, sia di comprensione orale e scritta (ricerca di materiale informativo e visione di video in lingua) e ampliamento del lessico con l'obiettivo del conseguimento della certificazione di livello B2.

? Sviluppo di competenze informatiche: elaborazione dati, riprese video, realizzazione di una presentazione da pubblicare online;

? Sviluppo di accordi con istituzioni locali ed europee;

Contenuti

I sopraccitati moduli verteranno sui seguenti argomenti:

- la opportunità di formazione professionale e mobilità internazionale all'interno dell'UE
- le migrazioni e le strategie dei vari paesi in proposito,
- i fondi stanziati nei vari stati per la ricerca scientifica e tecnologica e la "fuga di cervelli" verso alcune destinazioni.

Seguiranno trenta ore in cui gli studenti insieme all'esperto in sottogruppi elaboreranno prodotti multimediali (mini telegiornali, video, mini podcasts, oral books....).



Il materiale su cui lavoreranno sarà prodotto dal tutor madrelingua, avrà un livello di competenza linguistica B2 ed eserciterà le quattro abilità linguistiche. Si utilizzeranno l'analisi di materiali scritti, audio, video e grafici, il dibattito e tecnologie innovative, al fine di rendere motivante e accattivante sia il lavoro di ricerca sia quello di produzione. Al rientro tali materiali verranno diffusi dagli allievi stessi, divisi in tre gruppi, innanzitutto all'interno del loro istituto, con presentazione nelle classi del triennio, pubblicazione sul sito della scuola e social e in secondo luogo sul territorio, con ricaduta sulla circoscrizione e su siti del comune.

Metodologia

- Lavoro in gruppi (5 persone): apprendimento cooperativo e fra pari;
- simulazione delle modalità del lavoro delle istituzioni europee attraverso i mock-debate,
- didattica attiva, laboratoriale, ma anche partecipativa, che coinvolge famiglie e territorio, sia nella fase di raccolta dati (interviste, incontri con esperti), sia in quella di restituzione (prodotti finali pubblicati su piattaforma o su blog e comunque in rete con altre scuole);
- accordi con istituzioni e con altre scuole in rete;
- modulo replicabile, anche negli anni successivi e su più vasta scala;
- didattica basata su ricerca-azione e problem solving: (elaborazione di un prodotto per uno scopo);
- dimensione esperienziale: dalla documentazione all'elaborazione dei dati raccolti, alla produzione di materiale originale.

Risultati attesi

- Acquisizione di conoscenze sull'impatto sociale ed economico della mobilità dei cittadini europei e dei fenomeni migratori nonché della ricerca scientifica e tecnologica nei vari paesi;
- Ampliamento del lessico specifico nella lingua inglese e miglioramento delle abilità linguistiche per il conseguimento delle certificazioni linguistiche di livello B2.
- Realizzazione di materiale (elaborazione dati, grafici, video, podcast, così come di proposte per una più efficace gestione della mobilità) da pubblicare online;
- Ricaduta sul territorio e sulle scuole in rete.

Modalità di verifica e valutazione

- Valutazione del prodotto finale e dell'efficacia della ricaduta (lavoro di gruppo).
- Conseguimento della certificazione linguistica in lingua inglese di livello B2

Data inizio prevista	09/07/2018
Data fine prevista	31/07/2018
Tipo Modulo	Mobilità transnazionale
Sedi dove è previsto il modulo	Altre
Numero destinatari	15 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
Numero ore	60

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Formazione e occupazione dei giovani europei: un ponte tra Torino e Dublino

Tipo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore	Quantità	N. so	Importo voce
------	---------------	------------------	--------	----------	-------	--------------



Costo			unitario		ggetti	
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			4.200,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			1.800,00 €
Opzionali	Spese di viaggio	Costo partecipante	275,00 €/alunno		17	4.675,00 €
Opzionali	Diaria allievi	Costo giorno persona	80,00 €/allievo/giorno (1-14) 56,00€/allievo/ giorno (15-60)	21 giorni	15	22.680,00 €
Opzionali	Diaria accompagnatori	Costo giorno persona	128,00 €/acco mpagnatore/gi orno (1-14) 90,00€/accomp agnatore/giorn o (15-60)	21 giorni	2	4.844,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		15	3.123,00 €
	TOTALE					41.322,00 €



Azione 10.2.2 - Riepilogo candidatura

Sezione: Riepilogo

Riepilogo progetti

Progetto	Costo
L'esperienza dell'Europa dei diritti, delle istituzioni e delle opportunità di crescita/di mobilità	€ 9.643,50
La mobilità dei cittadini nell'U.E e i fenomeni migratori della nostra epoca (TEDESCO)	€ 10.164,00
EUROPE on the go ! TORINO-DUBLINO e ritorno	€ 41.322,00
TOTALE PROGETTO	€ 61.129,50

Avviso	3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea(Piano 48400)
Importo totale richiesto	€ 61.129,50
Num. Prot. Delibera collegio docenti	3761/2017
Data Delibera collegio docenti	28/03/2017
Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto	3762/2017
Data Delibera consiglio d'istituto	10/02/2017
Data e ora inoltro	15/06/2017 10:43:42
Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei	Sì

Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.2.2A - Competenze di base	Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B: <u>Istituzioni europee e programmi di mobilità per studio e lavoro (Tedesco)</u>	€ 5.082,00	€ 6.000,00
10.2.2A - Competenze di base	Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3C: <u>La mobilità europea e il suo impatto culturale sui vari paesi dell'Unione</u>	€ 4.561,50	€ 6.000,00



	Totale Progetto "L'esperienza dell'Europa dei diritti, delle istituzioni e delle opportunità di crescita/di mobilità"	€ 9.643,50	
10.2.3B - Potenziamento llinguistico e CLIL	Potenziamento linguistico e CLIL: <u>Impatto sociale ed economico della mobilità dei cittadini europei e dei fenomeni migratori (TEDESCO)</u>	€ 10.164,00	€ 11.000,00
	Totale Progetto "La mobilità dei cittadini nell'U.E e i fenomeni migratori della nostra epoca (TEDESCO)"	€ 10.164,00	
10.2.3C - Mobilità transnazionale	Mobilità transnazionale: <u>Formazione e occupazione dei giovani europei: un ponte tra Torino e Dublino</u>	€ 41.322,00	€ 50.000,00
	Totale Progetto "EUROPE on the go ! TORINO-DUBLINO e ritorno"	€ 41.322,00	
	TOTALE CANDIDATURA	€ 61.129,50	